



THE POTENTIAL OF SHARING

“Developed to create opportunities for interaction between people”

IT Sorge alle porte di Milano, ma è immerso nella quiete della natura, uno dei poli internazionali di eccellenza nella formazione per la cura e il benessere delle persone.

È il nuovo Campus Humanitas University, che fa capo alla facoltà internazionale di Medicina e Chirurgia, Infermieristica e Fisioterapia, presso l'Humanitas Research Hospital, progettato dall'Architetto Filippo Taidelli dello studio FTA.

Il campus si articola in tre nuovi edifici e si estende su 25 mila m². È progettato per ospitare 1.200 studenti provenienti da 31 Paesi, oltre a docenti e ricercatori. Tra i servizi, un Simulation Lab di 2.000 m² tra i più tecnologici e grandi d'Europa, aule high-tech, biblioteca digitale e residence. Il complesso sorge a pochi passi dai laboratori di Ricerca e dall'ospedale, parte integrante del campus, luogo di formazione per futuri medici, infermieri e fisioterapisti.

Sono le potenzialità della condivisione ad aver ispirato le scelte progettuali del campus, studiato, nelle scelte architettoniche e di arredo, per creare e favorire le occasioni di incontro e di contaminazione tra persone e competenze diverse. E così potrà accadere che Premi Nobel, luminari della Scienza, docenti, ricercatori, visitatori e giovani allievi si trovino a mangiare agli stessi tavoli, lavorare in team, sorseggiare insieme un caffè, leggere in biblioteca o soffermarsi in tutti quegli spazi informali dove si scambiano esperienze.

L'architettura è semplice ed essenziale per favorire la funzionalità degli spazi e la dissolvenza dei confini tra il polo didattico, quello di ricerca e l'hub polifunzionale: posizionati in una sorta di “triangolo della conoscenza” che parte dall'aspetto

**INTERVIEW WITH
FILIPPO TAIDELLI, DIRECTOR
AT FTA**

EN At the gates of Milan, in a peaceful natural setting, an international center of excellence in the training of healthcare professionals.

The new campus of Humanitas University, affiliated with the international department of Medicine and Surgery, Nursing and Physiotherapy at the Humanitas Research Hospital, has been designed by the architect Filippo Taidelli of the studio FTA.

The campus is composed of three new buildings, covering an area of about 25,000 sqm. It has been designed to welcome 1200 students from 31 countries, as well as faculty and researchers. Services include a Simulation Lab of 2000 sqm, one of the largest and most advanced in Europe, high-tech lecture halls, a digital library and residential facilities. The complex is close to the research laboratories and hospital, as an integral part of the campus, offering a context of training for future physicians, nurses and physiotherapists.

The potential of sharing and interaction has dictated the design choices for the campus, developed in terms of architecture and furnishings to create opportunities for interaction between people with different areas of expertise. In keeping with this approach, Nobel laureates, prominent scientists, teachers, researchers, visitors and young students can eat in the same dining hall, work in teams, enjoy a coffee break, study in the library or relax in different informal zones, exchanging thoughts and experiences.

The architecture is simple and essential, to boost the functional quality of spaces and to erase the boundaries between facilities for education, research and the multifunctional hub: these are positioned in a sort of “triangle of knowledge”



clinico per finire, attraverso la Didattica, al laboratorio, alla base della missione di Humanitas.

Il progetto comprende tre volumi: l'edificio polifunzionale con mensa, biblioteca e funzioni comuni; il polo della didattica con aule, uffici e il Simulation Center; i laboratori di ricerca che si organizzano intorno a una piazza aperta su una corte interna verde.

Il cuore dell'edificio principale è rappresentato da un grande patio coperto da una struttura frangisole che favorisce il passaggio di luce e aria naturale. La corte amplifica come un caleidoscopio la dinamicità delle attività che vi si affacciano e le collega visivamente, attraverso ampie vetrate che si aprono sullo spazio verde circostante.

Il campus si colloca in una posizione baricentrica rispetto al masterplan generale, consentendo ampia flessibilità alle future espansioni e garantendo un collegamento fisico e visivo immediato con l'ospedale esistente.

Il progetto prevede di dare ulteriore spazio al verde, attraverso un ampliamento del parco tra i nuovi edifici, dove verrà favorita la crescita di specie autoctone e verrà incrementato e valorizzato il verde spontaneo, concepito come tessuto

Nobel laureates, prominent scientists, teachers, researchers, visitors and young students can eat in the same dining hall, work in teams, enjoy a coffee break, study in the library or relax in different informal zones, exchanging thoughts and experiences.

that starts from the clinical aspect and concludes, across the teaching areas, in the laboratory, the foundation of the mission of Humanitas.

The project is organized in three volumes: the multifunctional building with dining hall, library and community functions; the education campus with lecture halls, offices and the Simulation Center; the research labs, arranged around an open plaza with an internal green courtyard.

The core of the main building is a large patio, with a sunscreen structure that allows natural light and ventilation to pass through. The courtyard, like a kaleidoscope, amplifies the dynamism of the activities facing it, visually connecting them through large windows that open onto the surrounding green space.

The campus is placed in a barycentric position with respect to the overall master plan, permitting great flexibility for future expansion and providing an immediate physical and visual connection to the existing hospital.

The project calls for large green spaces, through expansion of the park between the new buildings, with an accent on indigenous species and the ability to host spontaneous growth, conceived as a connective tissue to harmoniously link the





connettivo, per collegare armoniosamente il campus al resto del complesso ospedaliero.

Il campus esprime attenzione all'ambiente non solo nell'integrarlo nel progetto, ma anche attraverso l'implementazione di principi di sostenibilità a 360°, attraverso scelte che hanno consentito una rilevante diminuzione dei consumi energetici e un notevole incremento del comfort per gli utenti. L'orientamento degli edifici e la loro forma, con volumi degradanti verso sud, sono pensati per favorire l'apporto solare estivo e ridurre le dispersioni invernali dell'involucro, mentre le corti interne vetrate garantiscono il massimo apporto di luce naturale e di continuità tra interno ed esterno, limitando al massimo l'uso della corrente elettrica per l'illuminazione. Gli spazi sono stati concepiti secondo i più moderni standard in termini di tecnologia e comfort ambientale.

Strategie climatiche coadiuvate con sistemi attivi, come pompe di calore ad acqua di falda, riscaldamento a pannelli radianti a bassa temperatura e installazione di pannelli fotovoltaici in copertura ha consentito l'ottenimento della classe energetica CENED A3.

Flessibilità funzionale ed estetica,

"In waiting rooms and communal areas, the furnishings encourage dialogue and sharing, thanks to their informal, convivial style"

campus to the rest of the healthcare complex.

The environmental focus of the campus is not limited to the inclusion of nature, but also involves 360° implementation of principles of sustainability, through choices that permit significant reduction of energy consumption and a remarkable level of comfort. The orientation of the buildings and their forms, with volumes sloping towards the south, have been formulated to boost the effects of summer sunlight, while reducing heat loss during winter. The internal glazed courtyards ensure maximum influx of natural light and a sense of indoor-outdoor continuity, while limiting the use of electrical current for lighting to a minimum. The spaces comply with the most modern standards of technology and environmental comfort.

The climate control strategies rely on active systems such as groundwater heat pumps and low-temperature radiant heating panels. The installation of photovoltaic panels on the roofs has led to CENED A3 energy certification.

Functional and aesthetic flexibility, essential design and warmth are the principles behind the choice of furnishings for the community spaces, where the range of products includes the Catifa 46

essenzialità e calore sono i principi che hanno guidato anche la scelta degli arredi per gli spazi condivisi, per i quali sono state selezionate le sedute Catifa 46, i divani Loop, i pouf Pix, le poltroncine Duna 02. "Definiscono lo spazio, senza sovrastarlo—commenta l'architetto Filippo Taidelli—studio FTA. I prodotti Arper che abbiamo scelto sono in qualche modo affini al concept degli spazi che occupano, ne facilitano il compito. Negli spazi di attesa e di condivisione, invitano le persone a dialogare e a condividere, grazie ad un timbro stilistico informale e conviviale. Dalle nostre esperienze di progettazione, abbiamo imparato che i momenti di scambio informale sono i più produttivi e i più formativi. In queste occasioni le idee sono più libere di fluire, le tensioni gerarchiche si allentano, le relazioni diventano più trasversali. Questo è particolarmente significativo per il progetto Humanitas, in cui umanità ed empatia sono skills fondamentali da sviluppare nella fase di formazione del personale. Per questi spazi abbiamo quindi scelto arredi che favoriscono le dinamiche interpersonali, che stimolano una gestualità naturale e priva di barriere, e che esaltano allo stesso tempo l'eleganza e l'essenzialità del progetto architettonico."

Established in 2005 by Filippo Taidelli, FTA is a multidisciplinary architectural and design firm based in Milan. Operating both in Italy and abroad, FTA has realized renovation and ground-up projects of various scale, spanning residential and commercial to office, service and mixed use spaces, exhibition and industrial design. FTA's activity is focused on research and innovative intervention in the Urban retrofit field for existing buildings energy-requalification as well as in the Healthcare area.

seating, the Loop sofas, the Pix ottomans and the Duna 02 chairs.

"The Arper products define the space, without overwhelming it—says the architect Filippo Taidelli of Studio FTA. The ones we have chosen have certain affinities with the concept of the space in which they are inserted, facilitating its function. In waiting rooms and communal areas, the furnishings encourage dialogue and sharing, thanks to their informal, convivial style. In our experience with projects, we have learned that moments of informal interchange are the most productive and the most educational situations. In those moments ideas are free to flow, tensions of rank are dispelled, relationships become more flexible, to cross paths. All this is particularly important for Humanitas, where humanity and empathy are fundamental skills to be developed in the phase of professional training. For these spaces, then, we have selected furnishings that foster interpersonal dynamics, stimulating natural gestures and removing barriers, while at the same time enhancing the elegance and essential order of the architectural design."

[Back to index](#)

